



Praxis für
Stimm- und Sprachtherapie

Dr. Iris Eicher

Steinstr. 77, 81667 München
Tel.: 089 - 48 74 26, Fax: 089 - 48 49 45
www.stimm-und-sprachtherapie.de
www.sprecher-coaching.de

Breve informazione:
Problemi relativi
allo sviluppo
linguistico

PROBLEMI RELATIVI ALLO SVILUPPO LINGUISTICO

Inizio tardivo dell'eloquio, vocabolario limitato, errori nella formazione dei suoni, struttura delle frasi limitata o erronea: tutti questi problemi possono essere sintomi di difficoltà relative allo sviluppo linguistico.

Si parla di disturbi dello sviluppo linguistico quando l'apprendimento linguistico è zoppicante o manca del tutto oppure quando ci sono degli evidenti ritardi. Lo sviluppo del linguaggio inizia ben prima che il bambino inizi a dire le prime parole. Già con l'inizio della gravidanza il feto comincia a sviluppare la componente biologica necessaria per apprendere la lingua. Intorno al secondo anno di vita il bambino padroneggia già per lo meno 50 parole. Eventuali disturbi nell'apprendimento linguistico si possono constatare, a seconda dell'età, in diversi campi.

DISTURBI DELLA PRONUNCIA: difficoltà di tipo motorio nella formazione dei suoni, errori nella formazione delle combinazioni fonetiche, problemi nell'apprendimento della struttura dei suoni della madrelingua

PROBLEMI DI VOCABOLARIO: problemi nell'apprendimento del vocabolario, del significato delle parole e della ricerca delle parole.

PROBLEMI DI COMPrensIONE LINGUISTICA: (vedasi la brochure "Problemi di comprensione linguistica"): comprensione limitata di parole, frasi e testi, difficoltà a seguire un discorso.

PROBLEMI GRAMMATICALI: difficoltà nell'apprendimento della grammatica della lingua madre, difficoltà a strutturare una frase e ad applicarvi le regole grammaticali relative alla formazione dei tempi, del plurale e così via.

Difficoltà relative ai **COMPORtAMENTI ESPRESSIVI** linguistici: limitata capacità di esprimere desideri e situazioni con le parole, limitata propensione all'eloquio, scarsa disinvoltura nel parlare

Difficoltà nell'**IMPARARE A LEGGERE e SCRIVERE** dovute a problemi connessi allo sviluppo del linguaggio

Tramite la **DIAGNOSTICA LINGUISTICA** si può vedere se sussiste un ritardo nello sviluppo linguistico e a che livello sia il bambino in questo sviluppo linguistico, su cui ci si possa poi basare per programmare una terapia logopedica. Si tratta dunque di accertare se gli aspetti non normali dello sviluppo linguistico riguardino tutti i livelli o solo alcuni di essi.

Fondamentalmente è necessario distinguere tra l'elaborazione della lingua (comprensione) e la produzione linguistica. A monte di ogni tipo di diagnostica linguistica e di terapia logopedica bisogna accertare dal punto di vista medico se ci sono disturbi organici. Capacità uditive limitate rendono più difficile l'apprendimento dei suoni. Bisogna poi sottoporre a controllo medico le capacità motorie e cognitive per poter valutare in modo giusto i risultati della diagnostica linguistica.

Lo sviluppo fisico e mentale (cognitivo) del bambino nonché la sua capacità motoria (motilità) e lo sviluppo delle sue sensazioni (livello emotivo) del bambino sono di fondamentale importanza per garantire un apprendimento linguistico senza problemi. Questo richiede una cooperazione interdisciplinare e un colloquio il prima possibile con i genitori per poter avere le informazioni necessarie.

OBIETTIVI DELLA CURA

La terapia logopedica viene effettuata a seconda dei livelli di sviluppo linguistico, sia per quel che riguarda la comprensione che la produzione, del singolo soggetto.

La terapia logopedica si serve delle conoscenze linguistiche del bambino che si è sviluppato in modo "normale", imitando il percorso di acquisizioni cognitive dei bambini in cui appunto non si sono riscontrati comportamenti linguisticamente strani. Il livello di sviluppo del bambino si può stabilire con precisione ricorrendo a degli strumenti diagnostici. In questo modo si è in grado di poter mettere a disposizione del bambino un certo numero di stimoli linguistici concertati e corrispondenti alle sue esigenze. Procedendo in questo modo si permette al bambino, tramite un processo di apprendimento, di colmare da solo le lacune presenti nella sua conoscenza linguistica, e di non limitarsi a ripetere soltanto delle parole o cercare di impararle a memoria.

Fra gli scopi della terapia logopedica si possono elencare, a titolo di esempio, alcuni settori.

- Trattamento riguardante la differenziazione dei suoni
- Trattamento riguardante il corretto apprendimento dei suoni
- Apprendimento della struttura dei suoni della lingua madre
- Ampliamento del vocabolario
- Sicurezza nello scegliere e nel dire le parole

- Trattamento riguardante la comprensione linguistica a livello di terminologia, frasi e testi
- Apprendimento delle strutture grammaticali
- Trattamento relativo ai comportamenti espressivi linguistici
- Applicare alla lingua scritta le parole e le frasi espresse in forma orale.

POSSIBILI CAUSE

Come cause dei problemi relativi allo sviluppo linguistico si indicano sia fattori fisiologici che psico-sociali. Problemi linguistici correlati ad anomalie fisiologiche sono fra gli altri una presenza deficitaria degli strumenti linguistici, disturbi organici cerebrali, disturbi all'udito e debolezze riguardanti alcune funzioni parziali concernenti l'elaborazione di ciò che si è udito. Fra i fattori psico-sociali che possono mettere a repentaglio lo sviluppo linguistico ci sono le condizioni sociali in cui il bambino vive, l'esperienza psicologica ed il comportamento. Sembra però che esistano anche problemi relativi allo sviluppo linguistico che si manifestano senza che entrino in ballo né fattori fisiologici né fattori psico-sociali. A volte si hanno anche problemi di sviluppo linguistico che hanno a che fare con un apprendimento linguistico difficoltoso relativo alla scrittura. Anche il bilinguismo è spesso causa di problemi relativi all'apprendimento sia in una lingua che nell'altra.

La terapia logopedica la si dovrebbe cominciare il più presto possibile in modo da prevenire un ulteriore blocco dello sviluppo. D'altra parte raramente si arriva al punto in cui sia troppo tardi per iniziare a curare il bambino per evitare di che ne soffrano le sue prestazioni scolastiche. Se lo sviluppo linguistico è soddisfacente, se ne vedono immediatamente i risultati nel rendimento scolastico. Va da sé che a seconda dell'età del bambino cambiano gli aspetti principali della terapia. La terapia logopedica nella primissima età è diversa dalla terapia in età da asilo o in in età scolare.

Oltre alla vera e propria terapia logopedica, Voi avete, come genitori, numerose possibilità a disposizione per aiutare a rendere ancora più efficace la terapia.

- ❑ Fate seguire alle Vostre azioni e a quelle del Vostro bambino dei commenti, come, ad esempio, quando fate la spesa o cucinate, facendovi nominare dal bambino degli oggetti o impartendogli dei piccoli incarichi. Il Vostro linguaggio deve fungere da modello per il bambino, sul quale egli possa orientarsi. Usate, quando siete con il bambino, una lingua chiara e precisa.
- ❑ Chiedete alla terapeuta in quale fase dello sviluppo linguistico si trovi il Vostro bambino in modo che possiate eventualmente modificare ed adattare la Vostra lingua ed egli non si senta sotto pressione.
- ❑ Ascoltate il Vostro bambino e fate con lui delle conversazioni. Non corregetelo quando usa forme scorrette o la struttura della frase è sbagliata. È più indicato invece se Voi ripetete in modo corretto la sua frase e/o la completate, in questo modo date al bambino la possibilità di imparare facendo riferimento al modello da Voi fornitogli.
- ❑ Canzoni per bambini sono una buona possibilità per aiutare a sviluppare il linguaggio; in questo modo si toglie al bambino la sensazione di essere costretto a produrre qualcosa da solo. Anche il disegno o i giochi di società possono offrire svariate possibilità di stimolazione del linguaggio.
- ❑ Guardare insieme libri con le figure o la storiella della buona notte sono occasioni in cui il bambino può vivere la lingua in un modo per lui gradevole. Fate descrivere al Vostro bambino le immagini o ripetete insieme a lui i passaggi già letti. Evitate però di fare troppo spesso domande, altrimenti il bambino perderà la voglia di farsi leggere le storie.

Quello che si richiede è la Vostra creatività, per presentare il linguaggio al bambino in svariate maniere. È comunque fondamentale in qualsiasi tipo di stimolo e cura l'entusiasmo per la lingua e per la conversazione!